

Il testamento biologico nel Codice civile svizzero

8 gennaio 2013

In Svizzera dal 1. gennaio il Codice civile svizzero prevede la possibilità di esprimere direttive vincolanti sui provvedimenti medici che si rifiuta o si desidera nel caso si dovesse perdere la capacità di discernimento. Il cosiddetto testamento biologico riceve così una base legale.

Il provvedimento riconosce all'individuo la possibilità di esprimere la propria volontà in materia di fine di vita, garantendo che i propri desideri e i propri valori vengano rispettati. La legge prevede anche che si possa designare una persona fisica che discuta i provvedimenti medici con il medico curante e decida in suo nome nel caso in cui divenga incapace di discernimento.

Gli specialisti consigliano di redigere le direttive facendosi consigliare da una persona di fiducia, per esempio il medico di famiglia, presso il quale il documento potrebbe anche conservato. In ogni caso la legge prevede che la volontà presente prevalga su quella presunta.

I problemi si pongono naturalmente nel caso di perdita di discernimento. Chi assisterà il paziente non sarà quindi esentato dall'assumersi decisioni difficili, ma almeno potrà farlo sulla base di indicazioni precise e con un interlocutore scelto dal paziente.